



Approvazione atti e nomina vincitori di due Borse di Ricerca post lauream. Responsabile scientifico Prof.ssa Elisabetta Comini.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

VISTO il Regolamento relativo alle Borse di ricerca post lauream emanato con D.R. n. 154 del 6 aprile 2017;

VISTO il provvedimento del Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione n. 627/2024, Prot. n. 101521, del 4 aprile 2024 con il quale è stata approvata l'istituzione di due Borse di Ricerca post lauream dal titolo: "Celle combustibili ad ossido solido a film sottile con elettrodi nanostrutturati di ossidi misti gerarchici", Responsabile Scientifico per i Borsisti Prof.ssa Elisabetta Comini;

VISTO il bando di concorso, Decreto n. 670/2024, Prot. 106134, del 10 aprile 2024;

VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione n. 770/2024, Prot. n. 114250, del 23 aprile 2024 di nomina della Commissione di valutazione;

VISTO il verbale della Commissione esaminatrice Prot. n. 120529 del 9 maggio 2024;

ACCERTATA la regolarità della procedura;

DECRETA

1- di accertare la regolarità formale della procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio, per l'attribuzione di due Borse di Ricerca post-laurea esplicitate in premessa, di cui è Responsabile e referente guida per i ricercatori la Prof.ssa Elisabetta Comini;

2- di approvare la seguente graduatoria di merito:

1. Stefano Botticini : 77/100;
2. Massimo Ponzoni : 75/100;

3- di dichiarare vincitori del concorso per le borse di ricerca post lauream meglio specificate in premessa il Dott. Stefano Botticini con il punteggio di 77/100 e il Dott. Massimo Ponzoni con il punteggio di 75/100.

Brescia, data del protocollo.

Il Direttore
Prof. Fabio Baronio
F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/05

In attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Lombardia – Sezione di Brescia ed il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni dalla data del provvedimento stesso.

